

# COMUNE DI ARCO

## I.MI.S IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2016

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
Abitazione principale, assimilate (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo e AIRE pensionati) <b>escluse A/1, A/8, A/9</b> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7)	0,000		
Abitazione principale, assimilate (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo e AIRE pensionati) <b>di categoria A/1, A/8 e A/9</b> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7)	0,350	369,17	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895		
Immobili classificati nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9	0,790		
Immobili classificati nelle categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2	0,550		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100		1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		

\* La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale

**ORIGINALE**

**Comune della Città di Arco**  
PROVINCIA DI TRENTO

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7** **del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

### **CONSIGLIO COMUNALE**

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	OTTOBRE MAURO	AG
2	BETTA ALESSANDRO	P	13	RAVAGNI ANDREA	P
3	BRAUS DANIELE	P	14	REMONDINI VILMA	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RICCI TOMASO	P
5	CHIARANI SIMONE	AG	16	RULLO GIOVANNI	P
6	COLO' LORENZA	P	17	TAMBURINI FLAVIO	P
7	COMPERINI SILVANA	P	18	TAVERNINI MARIALUISA	P
8	DEL FABBRO CLAUDIO	P	19	TODESCHI BRUNA	P
9	FLORIANI MASSIMILIANO	P	20	VILLI LUCIANO	P
10	IOPPI DARIO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	AG
11	MIORI STEFANO	P	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 19

ASSENTI: 3

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016.**

Relazione.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), quali componenti della IUC.

Con l’I.M.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D per i quali, in precedenza, il versamento, ad aliquota base, era invece fatto direttamente allo Stato.

L’art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 “legge finanziaria provinciale per il 2016”, ha introdotto delle modifiche alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 relativamente all’imposta immobiliare semplice. In particolare è stata fissata nella misura dello zero per cento l’aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso). Inoltre l’aliquota base per gli anni 2016 e 2017, per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, D2, C1 e C3, è stata stabilita nello 0,55% mentre la deduzione di imponibile per i fabbricati strumentali all’attività agricola è stabilita, per il solo periodo d’imposta 2016, in €. 1.500.

Pertanto, in relazione a quanto previsto dagli art. 5 e 6 della LP 14 dd. 30/12/2014, nonché dall’art. 14 della stessa legge così come modificato dal sopra citato. art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21, l’aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) è fissata nella misura dello 0 per cento, mentre per gli altri immobili si hanno le seguenti aliquote base:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA BASE</b>
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze - solo per le cat. catastali A1, A8 e A9	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo attribuiti alle categorie catastali, D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%
Fabbricati ad uso non abitativo attribuiti alle categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2	0,55%
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Si ritiene di non modificare o non articolare in modo diverso le suddette aliquote base stabilite dalla Provincia anche in considerazione del fatto che con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2016 i Comuni si sono assunti l’impegno di non aumentare le aliquote base riferite alle attività produttive.

Per quanto concerne l’abitazione principale, la legge provinciale citata ha fissato delle detrazioni d’imposta personalizzate per ogni Comune, detrazione che per il Comune di Arco è pari a €. 369,17. Pur essendo prevista dalla normativa provinciale la possibilità di aumentare tale detrazione anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta, si ritiene di confermare l’importo stabilito in legge in considerazione del fatto che l’applicazione dell’imposta sull’abitazione principale riguarda ormai solo le abitazioni di lusso (categorie. catastali A1, A8 e A9).

Con deliberazione n. 5 dd. 27/02/2015 del Consiglio comunale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. Si rammenta che con tale regolamento, con riferimento alle fattispecie impositive, sono state introdotte le seguenti assimilazioni all'abitazione principale:

- a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata, con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7;
- b) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7.
- c) L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Pertanto, la proposta per l'anno 2016 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALIUOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE D'IMPONIBILE</b>
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze- solo cat. catastali A1, A8 e A9	0,35%	€. 369,17	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2.	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€. 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di Gestel srl, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2016 stimato in 5,105 milioni di euro.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

udita la relazione dell'assessore Ricci Tomaso i cui contenuti costituiscono premessa all'adozione del provvedimento;

visti gli articoli da 1 a 14 della LP n. 14 dd. 30/12/2014;

visto l'art. 18 della LP n. 21 dd. 30/12/2015;

visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere per l'anno 2016

visto il Regolamento comunale in materia di IM.I.S;

dato atto che le aliquote, detrazioni e deduzioni oggetto di approvazione, trovano applicazione dall'1.1.2016, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 fissato al 29 febbraio 2016,

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il “Regolamento di contabilità” approvato con delibera consiliare n. 6 di data 12 febbraio 2001, così come modificato con delibere n. 79 di data 10 novembre 2011 e n. 65 di data 24 ottobre 2014;

visto il decreto n. 5 di data 8 aprile 2014, con il quale il Sindaco del Comune di Arco, ha attribuito al dott. Paolo Franzinelli la dirigenza dell'Area Amministrativa – Finanziaria dal 10 marzo 2014 fino al 31 dicembre 2016;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

con voti favorevoli n.13 ed astenuti n. 6 (Consiglieri Todeschi, Ravagni, Colò, Rullo, Braus e Del Fabbro) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2016:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE D'IMPONIBILE</b>
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze- solo cat. catastali A1, A8 e A9	0,35%	€. 369,17	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		

Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2.	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di dare atto che, in base alla normativa provinciale, l'aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso), è fissata nella misura dello zero per cento e che la deduzione di imponibile per i fabbricati strumentali all'attività agricola è stabilita, per il solo periodo d'imposta 2016, in €. 1.500;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla normativa vigente;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
  - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Con voti favorevoli n.13 ed astenuti n. 6 (Consiglieri Todeschi, Ravagni, Colò, Rullo, Braus e Del Fabbro) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **17/02/2016** al **27/02/2016**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/02/2016

**dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

Pratica istruita e presentata dal Servizio

*Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli.*

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //